

Forse a causa del cattivo funzionamento della caldaia del bagno nella casa della nonna

Martina, studentessa dell'Ancina morta a 18 anni per intossicazione

FOSSANO. Anche la città di Fossano è stata profondamente toccata dalla morte della giovane Martina Cavallo, la diciottenne di Cavallermaggiore, studentessa al liceo Ancina (indirizzo socio-psico-pedagogico) morta mercoledì notte al «Cto» di Torino, dopo che domenica scorsa era rimasta intossicata, a Caramagna, in casa della nonna, da una caldaia a gas, probabilmente difettosa. La notizia della morte della giovane studentessa si è diffusa subito, giovedì scorso, al liceo, tra le compagne che, a turno, non l'avevano mai lasciata sola al Cto di Torino dov'era stata ricoverata, ma anche al Vallauri, dove era conosciuta dai tanti studenti che viaggiavano con lei in treno e in pullman.

Martina era stata ricoverata al Cto domenica pomeriggio, in seguito a un'intossicazione da monossido di carbonio, mentre faceva la doccia. Ha cessato di vivere mercoledì verso mezzanotte. Il tragico incidente è avvenuto mentre la ragazza era in casa della nonna materna, a Caramagna. Non vedendola scendere la donna era entrata nel bagno, e aveva trovato la nipote accasciata a terra, priva di sensi. La giovane, trasportata prima al pronto soccorso del Santissima Annunziata di Savigliano, poi trasferita al Cto di Torino, non ha mai ripreso conoscenza.

Martina Cavallo frequentava l'ultimo anno del liceo socio pedagogico Ancina. Figlia unica, abitava a Cavallermaggiore, in via Martinetto con i genitori, Silvia Galeano e Domenico Cavallo (ex campione italiano dei dilettanti, direttore quadri tecnici del Comitato regionale Fci e vice presidente del Giro delle valli cuneesi). Il funerale si è svolto sabato pomeriggio, a Cavallermaggiore. Vi hanno partecipato le compagne della 5° liceo socio-psico-pedagogico con la loro insegnante di Lettere, Lorella Sartirano, che hanno letto con grande commozione le loro lettere di ricordo durante il funerale. Il sacerdote del Cto ha sottolineato il grande affetto dimostrato dalle compagne di scuola e da tutto l'istituto fossanese.



Il Liceo Ancina è in lutto

"Abbiamo sperato fino all'ultimo minuto che Martina ce la potesse fare!" - così il dirigente scolastico dell'Ancina, Marco Testa, commenta il tragico lutto che ha colpito l'istituto scolastico fossanese. Martina Cavallo frequentava la classe quinta B del Liceo socio-psico-pedagogico. La studentessa avrebbe conseguito quest'anno il diploma di maturità e si stava preparando, insieme alle compagne, allo stage presso la scuola primaria di Cavallermaggiore. "Le sue condizioni - prosegue il preside - sono apparse gravi fin dal momento del ricovero presso il nosocomio torinese. Da lunedì le compagne di classe e alcuni suoi insegnanti hanno fatto la spola tra Fossano e Torino per essere vicini a Martina e ai suoi genitori".

"Sono stati momenti difficili, - prosegue l'insegnante di Lettere Lorella Sartirano - che hanno toccato il culmi-

“ *Compagne di scuola e insegnanti hanno fatto la spola tra Fossano e il Cto per assicurare sempre la loro presenza vicino alla studentessa*

ne mercoledì 28 gennaio, quando il papà della ragazza, dopo un ultimo consulto con i

medici della rianimazione, ci ha comunicato che la figlia era clinicamente morta". "Il giorno dopo la tragica notizia - spiegano le insegnanti Cecilia Sacchetto e Flavia Morano - noi docenti di classe abbiamo cercato di «contenere» le emozioni delle compagne di Martina, con momenti di riflessione e di ricordi personali sulla ragazza".

Ai funerali si sono uniti commossi il dirigente scolastico, il personale docente e non docente, le compagne di Martina e molti alunni del liceo, in particolare delle classi quinte, con cui l'allieva aveva partecipato al viaggio di istruzione a Vienna, nel novembre scorso. Le sue compagne di classe hanno accompagnato il feretro portando ognuna

una calla bianca. Commoventi e toccanti le frasi lette durante il rito funebre (che pubblichiamo nella pagina dei ricordi) dalle compagne Elisa e Stella e da una insegnante di classe.

Al termine della messa, mentre la bara bianca sfilava nella piazza di fronte alla chiesa di San Michele, affollata da centinaia di persone, quindici palloncini colorati sfidavano il freddo siberiano e un cielo velato e triste di fine gennaio.

A PAG. 42

Le lettere delle compagne di scuola e della prof di lettere

Biomed POLIAMBULATORIO MEDICO-CHIRURGICO con nuovo Centro

Direttore Sanitario
Dr. RIVAROSSA GIOVANNI

Dotato di sala operatoria autorizzata per interventi in anestesia

Dr. RIVAROSSA Alberto: specialista in Chirurgia Plastica e C

Dr. PAROLA Paolo: specialista in Chirurgia Plastica

CHIRURGIA ESTETICA

VISITE E CONSULENZE SPECIALISTICHE DI CHIRURGIA RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA

Rinoplastica (naso), otoplastica (orecchie), blefaroplastica (palpebre), mastoplastica (seno) additiva e riduttiva, lifting-minilifting, liposuzione (trasferimento grasso autologo).

CHIRURGIA - DERMATOLOGICA - LA

- Asportazione di neoformazioni cutanee benigne e maligne con esame istologico, revisione cicatrici, unghie incarnite, visite dermatologiche, dermatoscopia - n